

Unisciti a noi

Iscriviti a Cittadinanzattiva e diventa parte di una comunità che difende ogni giorno i diritti dei cittadini.

aderisci.cittadinanzattiva.it

Progetto realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'annualità 2025 a valere sul Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore di cui all'articolo 72 del decreto legislativo n. 117/2017.



Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie



www.cittadinanzattiva.it

via Imera, 2 - 00183 Roma

Tel: (+39) 06367181 Mail: info@cittadinanzattiva.it



**Servizio gratuito di orientamento,
informazione e tutela.**



Telefono

06 36718040

Mar e gio, 14:00-17:00



Chatbot H24

pit.cittadinanzattiva.it



Form online

pit.cittadinanzattiva.it

sezione #form



Sportello virtuale

Ogni mercoledì prenota su

pit.cittadinanzattiva.it



I tuoi diritti in sanità

3 diritti fondamentali
che puoi far valere oggi



01

Stop alle liste d'attesa

Le attese infinite non sono una fatalità: sono un disservizio. La legge stabilisce tempi massimi precisi in base al codice di priorità scritto dal medico sulla ricetta. Se quei tempi non vengono rispettati, hai strumenti concreti per reagire.

I tempi garantiti dai codici di priorità

U - Urgente: entro 72 ore

B - Breve: entro 10 giorni

D - Differibile: entro 30 giorni (visite)
entro 60 giorni (esami diagnostici)

P - Programmata: entro 120 giorni

Lo sapevi?

La chiusura delle agende di prenotazione è vietata per legge. Se il CUP ti dice che le prenotazioni sono chiuse, stai subendo una violazione di un tuo diritto. Puoi - e devi - contestarlo. La tua ASL è tenuta ad attivare i "percorsi di garanzia" e a trovare comunque una soluzione entro i tempi previsti.

Come puoi agire

Prenota tramite CUP (di persona, telefono o online) citando esplicitamente il codice di priorità sulla ricetta. Se i tempi vengono superati, chiedi formalmente all'ASL di attivare il percorso di garanzia. Presenta un reclamo scritto all'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico - della struttura.

-> Vieni al PIT: ti forniamo i moduli giusti e ti affianchiamo per sbloccare la prenotazione.

02

Medico di famiglia: mai più senza

Il medico di base se ne va in pensione, l'ASL non trova un sostituto nel tuo quartiere, per una ricetta devi fare chilometri. Si chiama desertificazione sanitaria ed è una delle emergenze più silenziose del Servizio Sanitario Nazionale. Ma hai diritti precisi.

Cosa ti garantisce la legge

- Hai diritto a un medico di famiglia raggiungibile, in linea con le riforme del PNRR sull'assistenza di prossimità.
- Hai diritto alla Continuità Assistenziale - la "vecchia" Guardia Medica - attiva H24 nei festivi e nelle ore notturne al n°116117
- Hai diritto di scegliere il tuo medico tra quelli disponibili nell'ASL di appartenenza.

Le Case della Comunità

Previste e finanziate dal PNRR, sono i nuovi hub sanitari di quartiere: medici di famiglia, infermieri di comunità, specialisti ambulatoriali e assistenti sociali in un unico luogo accessibile. Cittadinanzattiva monitora che vengano aperte con personale adeguato e non rimangano strutture vuote.

Come puoi agire

Contatta il tuo distretto ASL per richiedere l'assegnazione di un nuovo medico o pediatra. Se l'ASL non riesce ad assegnarti un medico nel tuo comune, chiedi di essere inserito in una lista prioritaria.

-> Sei senza medico o pediatra? Il PIT ti aiuta a interfacciarti con gli uffici competenti.

Invalidità civile: non sei solo nel labirinto

Affrontare una malattia cronica o la disabilità è già difficile. Doversi misurare con una burocrazia lenta, opaca e spesso ostile è inaccettabile. Riconoscimento dell'invalidità, Legge 104, esenzioni ticket, fornitura di ausili: sono diritti garantiti dalla legge, non favori da mendicare.

Il percorso passo per passo

- Domanda telematica all'INPS, tramite patronato, CAF o medico di base.
- Convocazione e visita della Commissione Medico-Legale.
- Rilascio del verbale: stabilisce la percentuale di invalidità e i benefici spettanti.
- Accesso ai benefici: esenzione ticket, permessi Legge 104, ausili e presidi, agevolazioni fiscali.

Tempi che la legge impone

Per i malati oncologici l'accertamento dell'invalidità deve avvenire entro 15 giorni dalla domanda. Per la fornitura di ausili e presidi - carrozzine, letti ortopedici, pannoloni - l'erogazione deve essere tempestiva: se l'ASL ritarda, puoi presentare una diffida formale per inadempimento.

Come puoi agire

Se il verbale INPS non rispecchia la tua condizione reale, puoi presentare ricorso entro 60 giorni. Se l'ASL ritarda nell'erogazione degli ausili, puoi presentare diffida scritta per inadempimento. Dal 2026 la procedura INPS è semplificata ma ancora in rodaggio: Cittadinanzattiva monitora le criticità.

-> I nostri volontari ti orientano gratuitamente: dal modulo INPS alla diffida, passo dopo passo.